

Savona: sei codici rossi in meno di 2 ore hanno mandato in tilt il sistema d'emergenza

Infarto in casa, non ci sono ambulanze Salvata dal marito teleguidato dal 118

LA STORIA

Luisa Barberis / SAVONA

La moglie si sente male e viene colta da infarto. Ma non ci sono ambulanze libere. Così, prima il marito poi due militesse della Croce Bianca di Cairo riescono a strapparla alla morte grazie ai consigli telefonici degli infermieri della centrale del 118.

È quanto successo lunedì mattina, in un'abitazione di corso Ricci a Savona, proprio mentre in provincia accade-

va la "tempesta perfetta": sei codici rossi in meno di due ore e numerosi altri interventi di emergenza, per di più quasi contemporanea tra loro, a tal punto da rendere complicata la ricerca di un'ambulanza libera. I mezzi della città della Torretta e Comuni limitrofi erano tutti impegnati, una situazione rara che in gergo tecnico si chiama "codice blu", per fortuna superata in poco tempo.

Erano le 7.15, quando alla centrale del 118 è arrivata richiesta di intervento per una donna di 64 anni in arresto cardiorespiratorio. L'infer-



L'entrata del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona

miere in turno al 118 ha guidato il marito, che ha iniziato a praticare il massaggio cardiaco. Nel frattempo, è stato diramato via radio il codice blu, appunto la richiesta di soccorso per trovare un'ambulanza libera. Ha risposto l'equipaggio della Croce Bianca Cairo, che in quel momento stava rientrando dal pronto soccorso di Savona e, caso vuole, stava passando proprio vicino all'abitazione della donna.

Le due militesse non hanno perso un secondo e hanno subito attivato il defibrillatore: due scariche miracolose che, dopo il primo soccorso prestato dal marito, hanno fatto sì che il cuore della signora riprendesse a battere.

Se trovare un'ambulanza era stato complicato, lo stesso discorso vale anche per l'automedica. In prima battuta è stata chiamata Sierra tre, ossia il mezzo di base a Cairo,

perché le altre della Riviera erano impegnate.

Nel frattempo si è però liberata Sierra Uno di Savona, che è arrivata in corso Ricci e ha stabilizzato la paziente, che ora è ricoverata in Rianimazione. «Ieri a Savona si sono verificati numerosi interventi d'emergenza - conferma ora l'Asl, che tuttavia rassicura -. Tutti i casi sono stati soccorsi senza ritardi nel rispetto delle tempistiche previste. Un caso in particolare ha visto l'intervento dell'automedica di Savona e della Croce Bianca di Cairo, che stava rientrando da un precedente intervento e si trovava in prossimità dell'abitazione del paziente, che è stato immediatamente assistito e ricoverato. Si trova in buone condizioni all'ospedale San Paolo. Si ringraziano gli operatori del 118 e delle pubbliche assistenze». —